



DIRCREDITO - FABI - FISAC/CGIL

FUSIONE DI NEOS BANCA IN NEOS FINANCE

Il 9 aprile 2009 - alla presenza della Dott.ssa Ordasso delle Relazioni Sindacali di Capogruppo, del Dottor Provenzi delle Risorse Umane di Neos e delle scriventi OO. SS. - si è svolto in Milano l'incontro relativo all'operazione di "fusione inversa" di Neos Banca S.p.A. in Neos Finance S.p.A.

Decorrenza dell'operazione sarà il 30 giugno 2009.

L'Azienda ha illustrato le motivazioni di questa operazione che partendo dalla nascita di Moneta, ormai impegnata solo nello sviluppo del business "captive" per le banche del Gruppo Intesa Sanpaolo, ha visto Neos definitivamente focalizzarsi sull'attività "non captive", alla luce di ciò Capogruppo ha deciso di razionalizzare l'attività tra Neos Banca e Neos Finance con l'obiettivo di riduzione dei costi e dei rischi, della semplificazione dell'attività produttiva e della governance.

L'accordo firmato il 9 aprile garantisce:

- **il proseguimento del rapporto di lavoro del Personale dipendente di Neos Banca in Neos Finance senza soluzione di continuità, mantenendo il trattamento economico e normativo vigente;**
- **conferma dell'attuale piazza lavorativa;**
- **mantenimento delle attuali condizioni previdenziali e di assistenza sanitaria, ivi compresa la copertura assicurativa per infortuni professionali ed extra professionali;**
- **mantenimento delle previsioni dell'accordo 31.7.08 relativo al Fondo di Solidarietà sottoscritto solo in Neos Banca.**

La fusione coinvolge tutti i lavoratori e le lavoratrici di Neos Banca, pari a 612 dipendenti al 1° marzo 2009 così suddivisi:

- 589 a tempo indeterminato e 23 a tempo determinato;
- 592 tempo pieno e 20 part time;
- 500 Aree Professionali, 107 Quadri Direttivi, 5 Dirigenti.

Così ripartiti per area territoriale:

390 Emilia Romagna, 34 Lombardia, 26 Veneto, 25 Lazio, 25 Sardegna, 23 Puglia, 17 Sicilia, 13 Abruzzo, 13 Piemonte, 12 Marche, 12 Umbria, 9 Liguria, 9 Friuli Venezia Giulia, 3 Toscana, 1 Molise.

Anche se l'incontro non prevedeva questo argomento, abbiamo colto l'occasione della presenza dei Responsabili di Capogruppo per segnalare l'esiguità del plafond relativo ai mutui agevolati ai dipendenti chiedendo di dare priorità ai mutui prima casa ed ai redditi meno elevati, ed inoltre di definire un tasso massimo, migliorativo rispetto a quello concesso alla clientela, per i colleghi rimasti fuori plafond.

Su questo argomento chiederemo un incontro all'azienda.

Le R.S.A. rimangono a disposizione dei colleghi per qualsiasi chiarimento.

***R.S.A. DIRCREDITO - FABI - FISAC/CGIL
Neos Banca / Neos Finance - Bologna***

Bologna, 16/04/2009